



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

N. 16 del Registro

data 19/06/2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio comunale.

L'anno duemilaquindici, il giorno diciannove, del mese di Giugno, alle ore 19,10 e seguenti presso la sala sita in Piazza Marconi, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata agli interessati a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
CASTIGLIONE PROSPERO	P	-	
GUAGLIARDO ANTONIO	P	-	
LEOCATA NICOLA	-	A	
PAPA ROSALIA RITA	P	-	
RACINA GRAZIELLA	-	A	
CASTIGLIONE ROSARIO	P	-	
GUAGLIARDO PATRIZIA	P	-	
CALI' MARIA RITA	P	-	
CARDACI NUNZIATINA R.	-	A	
GULLOTTA VENERA	-	A	
MAZZAGLIA ADELE	P	-	
PASSERO ANTONINA MARIA	P	-	
CASTELLI GIUSEPPE	P	-	
PUNZI IRENE ANTONELLA	P	-	
BARTOLOTTA GAETANO	P	-	

Totale

11

04

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Prof. Castiglione Prospero. Partecipano il Segretario Generale, Dott. Verso Alfredo. Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Dott. Biondi Aldo, Vice-Sindaco Bua Vincenzo e l'Assessore Colica Laura.

-**Il Consigliere Papa**, a causa della momentanea assenza del Revisore dei Conti, al fine di permettere allo stesso di raggiungere la sala consiliare, propone di anticipare il 3° punto all'O.D.G. e di discuterlo prima del 2° punto.

-**Il Presidente Castiglione** mette, poi, ai voti tale proposta, col seguente esito: - Presenti 11; Votanti 11; Favorevoli 11.

-**Il Presidente Castiglione** illustra brevemente il contenuto del punto.

-**Il Consigliere Guagliardo Antonio** relaziona brevemente sulla proposta di delibera in parola.

-**Il Consigliere Papa** (Presidente Commissione Bilancio) spiega le finalità del regolamento, al fine di permettere un risparmio all'Ente. Legge, quindi, alcuni punti del regolamento di cui in parola.

-**Il Consigliere Bartolotta** occorre far sì che chi ha ricevuto la bolletta TARI possa avere subito lo sgravio nel caso in cui adottasse un cane.

-**Il Consigliere Papa** parla della possibilità di far aprire da parte dell'ASP uno studio a Catenanuova, dove fare un controllo gratuito dei cani e per mettere anche i microchip. Riferisce, altresì, che è opportuno anche che i proprietari dei cani abbiano il senso civico al fine di non far sporcare le strade del paese ai loro cani.

-**Il Consigliere Castelli** invita l'Amministrazione Comunale a dare un servizio come si deve, con una contestuale verifica sul risparmio di costi per i cittadini.

-**Il Presidente del Consiglio** mette, poi, ai voti il regolamento, col seguente esito:

- Presenti 11;
- Votanti 11;
- Favorevoli 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta posta al 3° punto dell'O.D.G. prot. nr.5417 del 11/06/2015, ad oggetto: **"Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio comunale"**;
- UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, come sopra riportati;
- VISTO l'esito della votazione sopra riportata;
- VISTO il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000;
- VISTO il vigente Statuto per la Regione Siciliana;

DELIBERA

APPROVARE la proposta posta al 3° punto dell'O.D.G. prot. nr.5417 del 11/06/2015, ad oggetto: **"Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio comunale"**.



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

Prot nr 3251 del 9/4/2015

Oggetto : Trasmissione Proposta di Deliberazione.-

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Prof. Castiglione Prospero)

AL SIGNOR SEGRETARIO COMUNALE
(Dott: Marano Sebastiano)

- S E D E -

I Sottoscritti Consiglieri Comunali appartenenti alla Commissione Bilancio, sottopongono alle SS.LL. l'allegata proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, avente ad oggetto " Approvazione regolamento per l'adozione di cani ritrovati sul territorio comunale e ospitati presso strutture convenzionate con il Comune di Catenanuova." che si compone di nr 7 articoli, per la relativa approvazione.

Si invita il Presidente del Consiglio ad iscrivere la sopracitata proposta all'ordine del giorno nella prima convocazione utile, previa acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile a cura dei Responsabili dei Settori interessati.

I CONSIGLIERI COMUNALI

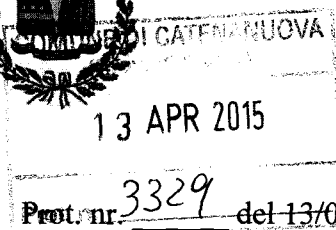
Prose Resdne D. Se
[Handwritten signatures of the council members]



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO



Prot. nr. 3329 del 13/04/2015

OGGETTO: Richiesta parere.

Al Comandante della Polizia Municipale

SEDE

In allegato, per relativo parere, si trasmette la proposta di Deliberazione avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'adozione di cani ritrovati sul territorio comunale e ospitati presso strutture convenzionate con il Comune di Catenanuova", per essere discussa nel prossimo Consiglio Comunale.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Prof. Prospero Castiglione)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

P.za Municipio Tel. 0935/787701 mail- presidente@comunecatenanuova.gov.it



COMUNE DI CATENANUOVA

Prov. di Enna

POLIZIA LOCALE

TEL.:093576192 / FAX 093578144

nr. 105 di Prot.

Lì, 14.05.2015

Oggetto : Invio Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio di Catenanuova.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
"Prof. Prospero Castiglione"

- S E D E -

In allegato alla presente, Le rimetto copia del Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del Comune di Catenanuova e, dopo disamina, esprimo parere favorevole, quale responsabile del servizio de quo, per la proposta in Consiglio Comunale.



IL COMANDANTE
Dott. Gaetano INDELICATO



COMUNE DI CATENANUOVA
Prov. di Enna

REGOLAMENTO
PER L'ADOZIONE DEI CANI ACCALAPPATI NEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI CATENANUOVA

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.6.2015

INDICE

Art.1	Oggetto.....	Pag.3
Art.2	Modalità di adozione.....	Pag.3
Art.3	Requisiti per l'affidamento.....	Pag.4
Art.4	Incentivi per l'adozione.....	Pag.5
Art.5	Mantenimento dell'animale	Pag.5
Art.6	Verifiche, controlli e sanzioni.....	Pag.5
Art.7	Adozione a distanza.....	Pag.6
Art.8	Modalità di adozione a distanza.....	Pag.7
Art.9	Utilizzo dei fondi.....	Pag.7
Art.10	Pubblicità.....	Pag.7
Art.11	Disposizioni finali.....	Pag.8

Schema di domanda per adozione cane.....	<u>Allegato "A"</u>
Scheda dati informativi richiedente adozione.....	<u>Allegato "A1"</u>
Disciplinare per l'adozione a privato cittadino di cani randagi ricoverati presso il canile convenzionato	<u>Allegato "B"</u>
Scheda di affido – cani randagi.....	<u>Allegato "C"</u>
Schema di domanda per adozione cane a distanza.....	<u>Allegato "D"</u>

Art.1
Oggetto

1. La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio del comune di Catenanuova, allo scopo sia di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e limitare contestualmente i costi del randagismo a carico della collettività.

Art.2
Modalità di adozione

1. Tutti i cani randagi di proprietà del comune ed ospitati presso il canile convenzionato, possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta.
2. L'adozione sarà consentita solo a maggiorenni, con diritto di prelazione, a parità di scelta, dei cittadini di Catenanuova.
3. Il Comune provvederà a curare apposita banca dati on-line dove verranno pubblicate le foto e le caratteristiche dei cani che possono essere adottati.
4. Chiunque sia interessato ad un'adozione, potrà accedervi attraverso il sito Web del Comune e visionare i cani ricoverati e pronti all'adozione. Il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto alla capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione, assicurando, altresì, assistenza durante gli incontri iniziali con il cane stesso.
5. Se gli incontri andranno a buon fine potrà essere chiesta l'adozione. In tal caso il cane, attraverso la registrazione all'anagrafe canina diventerà di proprietà del richiedente. Lo stesso da tale momento assumerà tutte le responsabilità relative alla custodia ed al mantenimento del cane, impegnandosi a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione, nonché del presente regolamento del quale riceverà copia al momento dell'adozione.
6. Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane, presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente, che dopo averle valutate, disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura convenzionata per l'adozione del cane.



7. La struttura convenzionata identificherà il cane, da un punto di vista descrittivo, con foto e microchip allegando il tutto all'autorizzazione di adozione del cane.
8. L'affido degli animali è consentito solo a favore del soggetto direttamente interessato che sottoscrive la dichiarazione contenuta nella scheda di affido.
9. L'affido del cane può avvenire :
 - a. In forma definitiva, qualora il proprietario non lo abbia reclamato entro sessanta giorni dall'accalappiamento;
 - b. In forma temporanea, prima che sia decorso il termine di sessanta giorni dall'accalappiamento, solo se gli affidatari si impegnano a restituire il cane;
 - c. In forma definita "adozione a distanza".
10. Prima della consegna al richiedente, il cane sarà sottoposto, a carico del canile convenzionato, agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto sarà prescritto dal servizio veterinario dell'ASP.
11. L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario dell'ASP non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.
12. Il cane adottato, passa nella proprietà dell'adottante con relativa iscrizione all'anagrafe canina, dopo un periodo di prova di 2 mesi ed entro questo termine l'adottante può recedere dall'affidamento, previa comunicazione all'ufficio comunale competente.

Art. 3

Requisiti per l'affidamento

1. I cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario :
 - a. Maggiore età;
 - b. Titolare del tributo TARI, relativamente all'adozione in forma definitiva;
 - c. Garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
 - d. Assenza di condanne penali per maltrattamenti animali;
 - e. Consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso agli incaricati del Comune o del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASP nr.4 di Enna, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

Art.4
Incentivi per l'adozione

1. Il Comune di Catenanuova, riconoscendo la funzione sociale dell'affidamento di cani randagi a soggetti privati, ritiene di incentivarla con un contributo economico, pari allo sgravio del tributo relativo alla TARI e sino all'importo massimo di € 500,00, per tutto il periodo di vita dell'animale a supporto delle spese relative ad alimenti, visite veterinarie e vaccinazioni ovvero per acquisto di prodotti per il benessere degli animali.

Art. 5
Mantenimento dell'animale

11. L'adottante si impegna a mantenere l'animale adottato in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non previa autorizzazione rilasciata dal Comando di Polizia Locale del comune di Catenanuova e segnalazione al Dipartimento del servizio veterinario dell'ASP nr.4 di Enna, ove il cane è stato registrato con microchip.

Art. 6
Verifiche, controlli e sanzioni

1. Il Comando Polizia Locale provvederà a verificare periodicamente le condizioni di detenzione del cane.
2. Nel caso venisse accertata l'inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge ed a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura convenzionata, con addebito delle spese di ricovero giornaliero, sino a quando il cane non venga dato con nuovo affidamento a terzi e con l'obbligo della restituzione dell'incentivo concesso.
3. L'affidatario in caso di smarrimento ha l'obbligo della denuncia presso un posto di Polizia da presentare successivamente al comune di Catenanuova per lo sgravio dell'animale ed in caso di decesso ha l'obbligo di richiedere l'intervento del Dipartimento del servizio Veterinario dell'ASP nr. 4 di Enna per la certificazione di rito, anche questa da presentare agli uffici comunali per le stesse finalità.
4. Il cittadino che per motivi logistici (cambio di abitazione) o altri problemi (allergie, nascite di bambini, etc.) sia impossibilitato a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza dovrà trovare un'idonea sistemazione presso altro soggetto adottante, previa richiesta all'ufficio preposto, oppure restituirlo al canile comunicandone doverosamente le ragioni.

5. L'affidatario è tenuto, pertanto, a comunicare, in caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà, a sua volta, sottoscrivere la scheda di affido, mantenendo le agevolazioni di cui all'art.4.

Art.7

Adozione a distanza

1. È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso il canile convenzionato. L'adozione a distanza ha lo scopo di permettere alle persone che vorrebbero una cane, ma che non hanno le condizioni per tenerlo, di stabilire comunque un rapporto con l'esemplare da loro scelto tra quelli accuditi dal canile convenzionato.
2. La richiesta di adozione a distanza deve essere presentata al comune di Catenanuova tramite apposito stampato "Allegato D".
3. L'adozione a distanza è subordinata al versamento di un contributo mensile al canile convenzionato di una quota simbolica che può variare da un minimo di € 10,00 ad un massimo pari all'importo che il comune di Catenanuova normalmente versa per il mantenimento del cane.
4. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, etc.).
5. All'adottante verrà rilasciato un attestato in cui vengono indicati il nome e la foto del cane.
6. Chi adotta una cane a distanza può, previo accordo con i responsabili del canile, andare a fare visita di persona al cane prescelto e può prelevarlo e tenerlo per sé per un giorno a settimana, prelevandolo la mattina e riconsegnandolo al canile la sera, in orari da concordare direttamente con il responsabile della struttura.
7. Chi adotta una cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato (ulteriori lavaggi, vaccini, etc.).
8. Gli adottanti di età inferiore di diciotto anni devono essere accompagnati da un adulto che ne sarà responsabile e che si impegna a supervisionare l'applicazione delle norme indicate nel presente regolamento.
9. L'accompagnatore condurrà personalmente, al guinzaglio, il cane in caso di passeggiate all'esterno del canile.
10. Per la sicurezza del pubblico, degli operatori e dei cani stessi è assolutamente vietato lasciarli circolare senza guinzaglio al di fuori degli appositi spazi recintati.
11. Il cane in adozione a distanza rimane sotto la completa tutela dell'Ente e può essere dato in affido definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza.

12. Qualora il cane adottato a distanza venisse richiesto in adozione definitiva, l'adottante a distanza verrà informato immediatamente e potrà, quindi, scegliere un altro cane o sospendere la pratica, fermo restando il diritto di precedenza all'adozione definitiva in capo all'adottante a distanza. Per questioni tecniche le somme anticipate non verranno rimborsate.
13. I responsabili del canile si riservano la facoltà di non permettere la visita a cani ammalati o sotto terapie particolari (saranno disponibili, però, a fornire informazioni sulle condizioni di salute), per motivi di condizione climatiche inadeguate, etc..
14. Il competente ufficio comunale si riserva il diritto insindacabile di revoca dell'adozione a distanza nel caso in cui le regole suddette non vengano rispettate, qualora il comportamento dell'adottante risulti lesivo per il benessere del cane o per il buon andamento del canile.

Art. 8

Modalità di adozione a distanza

1. La richiesta di adozione a distanza deve essere presentata al comune di Catenanuova.
2. L'adozione a distanza si realizza mediante il versamento mensile della somma stabilita dal precedente art. 7, comma 3.
3. Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del comune.

Art.9

Utilizzo dei fondi

1. Le somme introitate verranno utilizzate per la cura, il mantenimento ed i controlli sanitari indifferentemente sia del cane che si è scelto in affido a distanza sia degli altri ospiti del canile e relativi al Comune di Catenanuova.

Art.10

Pubblicità

1. Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, sito WEB, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc...) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.
2. Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Art.11
Disposizioni finali

1. Il presente regolamento non si applica alle adozioni con associazioni animaliste e/o di volontariato per le quali sarà adottata specifica disciplina incentivante. Il presente regolamento entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa regionale (L.R. nr.15/2000) e nazionale in materia di adozione di animali da affezione.

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI

CATENANUOVA

Oggetto : Richiesta adozione cane.

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ Via _____
nr.____, C.F. _____, tel. _____,

C H I E D O

di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con il comune di Catenanuova, tra quelli di proprietà del predetto comune.

Dichiaro, all'uopo, di essere proprietario/affittuario dell'immobile, quale abitazione principale, identificato al foglio ___, particella ___, sub. ___, sito in Via _____ nr.____, titolare di tributo TARI, per il quale chiedo l'esenzione in caso di affido del cane prescelto.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la propria residenza o al seguente domicilio _____, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione al Comando di Polizia Locale del Comune di Catenanuova.

Comunico, inoltre, che in caso di accoglimento della domanda desidero accedere al contributo previsto all'art.4, comma 1, del Regolamento di adozione.

Mi impegno a comunicare l'eventuale smarrimento, tramite denuncia all'A.G., o decesso del cane, tramite certificazione rilasciata dal competente Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASP nr.4 di Enna.

Accetto le norme contenute nel Regolamento ed in particolare accetto, sin da ora, i sopralluoghi ed i controlli che potranno essere effettuati dai funzionari della P.L. o del Servizio Veterinario, presso la residenza o domicilio, anche senza preavviso, che si rendessero necessari per verificare lo stato di salute del cane.

Catenanuova, li _____

FIRMA

(contenendo l'istanza dichiarazione di impegno, alla stessa va allegata copia di un documento di identità valido)

SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE

- Possiede attualmente altri cani in casa?
SI
NO
- Se sì di quale razza? _____
- Nel passato ha posseduto cani?
SI
NO
- Se sì di quale razza? _____
- È da molto tempo che ha progettato l'adozione di un cane?
SI
NO
- L'incentivo offerto l'ha aiutato nella decisione?
SI
NO
- Quante persone compongono il suo nucleo familiare? _____
- Ci sono dei bambini?
SI
NO
- Per quale motivo ha scelto di adottare un cane?
(compagnia, caccia, guardia o altro) _____
- Dove pensa di ospitare il cane una volta adottato? _____

**DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A PRIVATO CITTADINO DI CANI
RANDAGI RICOVERATI NEL CANILE CONVENZIONATO**

**Art.1
Affidamento**

1. Il Comune di Catenanuova, nella persona del Responsabile della Polizia Locale, affida, in adozione nr.____ cane/i di proprietà del comune di Catenanuova di cui all'allegata scheda nr.____, prot. nr. ____ del _____, previa voltura del microchip, al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via/Piazza _____ nr.____, C.F. _____, identificato mediante documento _____.
2. L'affidatario si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto. Assume l'obbligo, nella qualità di affidatario/adottante di adempiere, nei confronti dell'animale, a quanto specificato nel successivo art.2.

**Art.2
Obblighi dell'affidatario**

1. L'affidatario assume l'obbligo di:
 - a. Ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dello stesso;
 - b. Effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive;
 - c. Eseguire la pulizia igienica e periodicamente la toilettatura;
 - d. Sottoporre il cane a controllo sanitario ed ai trattamenti antiparassitari periodicamente presso uno studio veterinario;
 - e. Effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari;
 - f. Effettuare eventuali richiami di vaccino sia ai cani adulti che ai cuccioli;
 - g. Provvedere al vitto giornaliero adeguato secondo le indicazioni che verranno date al momento della consegna del cane;
 - h. Munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche.

Art. 3
Controlli

1. L'affidatario dovrà consentire all'Ufficio di Polizia municipale ed al Dipartimento di prevenzione veterinaria di verificare la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento nonché il regolare mantenimento sia dal punto di vista igienico-sanitario che nutrizionale. Qualora le suddette verifiche si concludessero negativamente sarà disposta la revoca dell'affidamento con riserva di esercitare azione risarcitoria nei confronti dell'affidatario in conseguenza delle violazioni degli obblighi imposti dal presente Disciplinare dallo stesso sottoscritto.

Art. 4
Modalità di agevolazione

1. All'affidatario è riconosciuto il contributo economico di cui all'art.4 del Regolamento per l'adozione dei cani randagi a soggetti privati, il quale sarà concesso, previa certificazione della Polizia Locale, l'anno successivo all'adozione con la compensazione del tributo TARI relativo all'abitazione principale.

Art. 5
Decesso o smarrimento

1. Nel caso di decesso, cessione a qualsiasi titolo o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24h) al responsabile del servizio con le procedure dettate dall'art.6 del Regolamento.

Catenanuova, li _____

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

L'AFFIDATARIO

SCHEDA DI AFFIDO – CANI RANDAGI
(da compilare a cura del responsabile della struttura)

FOTO

NR. ____

Elementi identificativi dell'animale:

1. RAZZA _____

2. TAGLIA _____

3. SESSO _____

4. MANTELLO _____

5. COLORE _____

6. ETÀ (approssimativa) _____

7. MICROCHIP _____

8. ALTRO _____

Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASP dove è stato tatuato :

ASP. nr. ____ di _____ provincia di _____.

DICHIARAZIONE
(artt.46 e 47 del DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____, residente a _____, in Via _____

nr.____, provincia di _____, telefono _____, identificato con documento di riconoscimento _____ nr._____, rilasciato da _____, in data _____, in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio_____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al comando della Polizia Locale del Comune di Catenanuova.

Si impegna, altresì, a dichiararne lo smarrimento o il decesso ed a mostrare l'animale al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASP competente e dal comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti del canile convenzionato e si impegna a rispettare le norme in esso contenute ed in particolare acconsente, sin da ora, che funzionari della P.L. o del Servizio Veterinario effettuino presso la propria residenza o domicilio, anche senza preavviso, tutti i controlli che si rendessero necessari per verificare lo stato di salute del cane.

Catenanuova, li _____

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA _____

L'AFFIDATARIO _____

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE A DISTANZA

AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI

CATENANUOVA

Oggetto : Richiesta adozione a distanza cane.

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ Via _____ nr. _____,
C.F. _____, tel. _____,

CHIEDO

l'adozione a distanza di un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con il comune di Catenanuova, tra quelli di proprietà del predetto comune.

Mi impegno a corrispondere mensilmente al Comune di Catenanuova per l'adozione a distanza di nr. _____ cane/i ricoverato/i presso il canile convenzionato :

1. un contributo simbolico minimo (non inferiore a € 10,00 per ogni animale) di € _____, versandolo sul CC nr. _____;
2. un contributo massimo, pari all'importo che il comune di Catenanuova normalmente versa per il mantenimento e la cura del cane al canile convenzionato, di € _____, compreso IVA (costo giornaliero _____ + I.V.A. _____).

Accetto incondizionatamente le disposizioni contenute negli artt.7 e 8 del Regolamento.

Catenanuova, li _____

FIRMA

(contenendo l'istanza dichiarazione di impegno, alla stessa va allegata copia di un documento di identità valido)

Proposta di Deliberazione n. 11 del 09/06/2015

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Li, 14/05/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 20/05/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Il Consigliere Anziano
(Sig. Guagliardo Antonio)

Il Presidente del Consiglio
(Prof. Prospero Borghione)

Il Segretario Generale
(Dr. Verso Alfredo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi (art 11, comma 1°, come modificato dall'art 127, comma 21, della L.R. 17/04) dal ____/____/____ al ____/____/____ e non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr. 44, pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ____/____/____ è divenuta esecutiva il ____/____/____

- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L. R. 44/91
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L. R. 44/91
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L. R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE DEL C.C.		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSessori		SETTORE U.T.C.	
		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li,

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'albo pretorio on line dal 01/07/15 al 16/07/2015 per giorni 15 consecutivi.

Catenanuova li, 01-07-2015

Il Messo Comunale
IL MESSO NOTIFICATORE
(Giovanni Scranaglioni)